

HELLA GmbH ha presentato la sua relazione annuale per l'anno fiscale 2020/2021 (dal 1° giugno 2020 al 31 maggio 2021) e allo stesso tempo ha confermato i dati preliminari già pubblicati. Le vendite consolidate del fornitore globale automotive, rettificata in base a valuta e portafoglio, sono aumentate del 13,3 per cento a 6,5 miliardi di euro nell'ultimo anno fiscale (anno precedente: € 5,7 miliardi). Le vendite registrate sono aumentate del 9,4 % a 6,4 miliardi di euro (anno precedente: € 5,8 miliardi), tenendo conto degli effetti dei tassi di cambio e delle variazioni di portafoglio.

L'utile rettificato ante interessi e imposte (EBIT rettificato) è più che raddoppiato a € 510 milioni (anno precedente: € 227 milioni) a seguito del significativo miglioramento dello sviluppo del business e della costante rigorosa gestione dei costi; il margine EBIT rettificato è stato di conseguenza dell'8,0 per cento (anno precedente: 4,0%).

Considerando fattori straordinari, l'utile ante interessi e imposte (EBIT) registrato ammonta a 454 milioni di euro (anno precedente: € -343 milioni). Nell'anno precedente, il valore era stato ulteriormente gravato da svalutazioni non monetarie non pianificate. Il margine EBIT registrato è salito al 7,1% nell'ultimo anno fiscale (anno precedente: -5,9 per cento).

Con questi risultati, HELLA si posiziona nella fascia alta per quanto riguarda i bilanci previsionali stilati a dicembre 2020. In tale contesto, il management della società proporrà all'Assemblea Generale del 30 settembre 2021 il pagamento di un dividendo di 0,96 euro per azione.

*“Lo scorso anno fiscale è stato sfidante e impegnativo. Tuttavia, abbiamo resistito bene anche in questo difficile contesto e, complessivamente, abbiamo chiuso l'anno con successo”,* ha dichiarato il CEO di HELLA, **Rolf Breidenbach**. *“Prima di tutto, abbiamo compensato ampiamente le conseguenze economiche della pandemia e, allo stesso tempo, abbiamo acquisito molti nuovi business per il futuro, grazie alla nostra gamma di prodotti innovativi”.*

## **Il segmento automotive cresce più velocemente del mercato automotive globale**

Nell'ultimo anno fiscale, le vendite nel segmento automotive sono aumentate dell'11,6% a 5,5 miliardi di euro (anno precedente: € 5,0 miliardi). Il segmento ha quindi nuovamente sovraperformato rispetto al mercato automotive globale, che è cresciuto solo del 10,0% . L'aumento delle vendite è stato trainato principalmente dall'elevata domanda di soluzioni innovative di illuminazione ed elettronica. L'utile del segmento ante interessi e imposte ha raggiunto 393 milioni di euro (anno precedente: 160 milioni di euro) grazie all'aumento dei volumi di produzione e alla gestione continua dei costi. Il margine EBIT è così salito al 7,1%

(anno precedente: 3,2%).

### **Il buon sviluppo nell'aftermarket indipendente stimola il business Aftermarket**

Nell'ultimo anno fiscale, le vendite nel segmento Aftermarket sono cresciute del 7,3% a € 504 milioni (anno precedente: € 470 milioni). Ciò è dovuto in particolare al buon andamento delle vendite dell'aftermarket indipendente in Europa. L'utile del segmento ante interessi e imposte è migliorato a € 68 milioni (anno precedente: € 46 milioni). Il margine EBIT si attesta quindi al 13,4 per cento (anno precedente: 9,7%). I principali fattori alla base del miglioramento degli utili sono stati maggiori quote con le licenze software, contenimento dei costi e ulteriori miglioramenti dell'efficienza nella catena logistica.

### **Il reparto Special Applications registra ottimi risultati grazie ai costruttori di macchine agricole**

Il segmento delle Special Applications, nell'anno fiscale 2020/2021, ha registrato una crescita delle vendite del 12,9% a 359 milioni di euro (anno precedente: 318 milioni di euro). In questo caso, il principale fattore trainante è stato il forte sviluppo del business con i costruttori di macchine agricole. Oltre all'aumento della domanda complessiva, anche il lancio di nuove serie e il passaggio alle tecnologie di illuminazione a LED hanno portato alla crescita in questo settore. Inoltre, si sono sviluppate positivamente anche le attività per altri gruppi di clienti, in particolare per i produttori di piccole serie e di autocarri. L'EBIT del segmento è salito a 46 milioni di euro nell'ultimo anno fiscale (anno precedente: 32 milioni di euro), grazie soprattutto a ulteriori interventi di efficientamento. Di conseguenza, il margine EBIT è salito al 12,8 per cento (anno precedente: 10,1 per cento).

### **Nonostante il contesto di mercato ancora difficile, HELLA è fiduciosa per l'anno fiscale in corso**

Per l'anno fiscale 2021/2022, attualmente in corso (dal 1° giugno 2021 al 31 maggio 2022), HELLA si attende vendite rettificata in base a valuta e portafoglio in un range compreso tra circa 6,6 e 6,9 miliardi di euro e un margine EBIT rettificato dell'8% circa.

*“Lo sviluppo del settore continua a essere caratterizzato da grandi incertezze. La produzione globale di veicoli leggeri, per esempio, è particolarmente colpita dagli enormi rallentamenti nelle catene mondiali di approvvigionamento delle risorse e logistica. Ciò avrà anche un impatto sulla nostra attività”* afferma Rolf Breidenbach. *“Tuttavia, grazie al nostro buon posizionamento strategico e tecnologico, siamo fiduciosi di continuare a sviluppare con successo il nostro business, anche in questo contesto difficile, e di diventare ancora più*

*forti sul mercato”*

**Principali dati finanziari (in milioni di € o in percentuale sulle vendite):**

	<b>Anno fiscale 2020/2021</b>	<b>Anno fiscale 2019/2020</b>	<b>Variazione</b>
<b>Vendite</b> rettificate in base a valuta e portafoglio	<b>6.505</b>	5.739	+13,3%
<b>Vendite</b> registrate	<b>6.380</b>	5.829	+9,4%
<b>Utile rettificato ante interessi e imposte</b> (EBIT rettificato)	<b>510</b>	227	+125,0%
<b>Utile ante interessi e imposte (EBIT)</b>	<b>454</b>	-343	+232,2%
<b>Margine EBIT rettificato</b>	<b>8,0%</b>	4,0%	+4,0 pp
<b>Margine EBIT</b>	<b>7,1%</b>	5,9%	+13,0 pp

© riproduzione riservata pubblicato il 25 / 08 / 2021